

Verbale C.O.C. del 09/08/2017

Come da convocazione del Sindaco f.f. dott. Nunzio Senatore, il COC si è riunito oggi 09/08/2017 alle ore 15,30 presso il suo Ufficio per effettuare un resoconto sulla problematica dell'incendio su monte S. Angelo appiccato sicuramente ad opera di ignoti in vari punti in vetta. Il Sindaco è rientrato per presiedere la riunione. Sono presenti:

- Sindaco dott. Vincenzo Servalli;
- Vice Sindaco dott. Nunzio Senatore;
- Ing. Antonino Attanasio;
- ten. Col. P.L. Dott. Giuseppe Ferrara;
- Lgt. Matteo Senatore
- Ing. Gianluigi Accarino;
- Sig. Loffredo Francesco

Preliminarmente il COC acquisisce la relazione verbale del Lgt. di P.L. Matteo Senatore delle operazioni effettuate già da ieri 8 agosto 2017.

Il Lgt. Senatore riferisce che nella mattinata di ieri è stata attivata la sala radio della protezione civile regionale distaccata a Salerno per la presenza di tre focolai di incendio su monte S. Angelo richiedendo l'invio di mezzi adeguati atteso che la zona è impervia e non raggiungibile facilmente. Già da ieri mattina la protezione civile comunale ha montato la vasca di 19000 litri presso l'area comunale ex velodromo di via Ido Longo per le attività di supporto agli elicotteri che sono intervenuti sui tre punti dove si sono verificati i primi focolai. Nella giornata di ieri sono stati effettuati 91 lanci da elicottero della regione e dei VVFF con complessivi 45 mc di acqua lanciata, mentre nella giornata odierna, fino alle ore 15.30, sono stati effettuati, dai medesimi elicotteri, 100 lanci con complessivi mc. 50 di acqua lanciata. Nonostante ciò il fuoco ha continuato ad avanzare interessando vaste aree più a valle lungo le pendici del monte S. Angelo e si è propagato per altri 200 m. tanto a riprova della necessità dell'impiego di mezzi più adeguati quali Canadair ed Erickson S-64, peraltro già richiesti nella giornata di ieri.

Si precisa che sulla cima di monte S. Angelo sono presenti una serie di antenne, anche militari e che nel corso delle operazioni di spegnimento sono state avvertite diverse esplosioni, presumibilmente causate da residui bellici della 2° guerra mondiale, che rende ancora più urgente ed improcrastinabile un intervento di spegnimento più massiccio e risolutivo. Al momento l'incendio nella notte scorsa è proceduto verso valle di circa m. 200, come già precisato, e si prevede che entro due giorni potrebbe interessare le prime abitazioni delle frazioni confinanti con monte S. Angelo. Tra l'altro ormai sono presenti ulteriori focolai (al momento se ne contano 6).

Il COC prende atto della attuale situazione e dopo i contatti con la protezione civile regionale distaccata a Salerno, che ha rappresentato le difficoltà ad inviare i mezzi richiesti, è stata interessata anche la protezione civile nazionale, e pertanto ritiene urgentissimo richiedere l'intervento della flotta aerea nazionale antincendio con mezzi di maggiore portata quali Canadair ed Erickson S-64. Copia del seguente verbale viene trasmesso a:

- SORU Regione Campania;
- Prefettura di Salerno;
- tenenza Carabinieri;
- Protezione Civile Nazionale;

Presidente della Giunta Regionale della Campania.

Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto alle ore 17,00

- Sindaco dott. Vincenzo Servalli
- Vice Sindaco Nunzio Senatore
- Ing. Antonino Attanasio
- ten. Col. P.L. Dott. Giuseppe Ferrara
- Lgt. di P.L. Matteo Senatore
- Sig. Loffredo Francesco
- Ing. Gianluigi Accarino

